

**CONSIGLIERE
AL LAVORO**



Women at Work

UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI CREMONA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

RAPPORTO ANNUALE DI ATTIVITA'

ANNO 2014

**CONSIGLIERE PROVINCIALI DI PARITA'
DI CREMONA**

avv. Debora Adelaide Mossoni (Consigliera effettiva)

avv. Rosaria Italiano (Consigliera supplente)

CONSIGLIERE
AL LAVORO



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI CREMONA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

(ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D. Lgs 198/2006)

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna) assegna alle Consigliere e Consiglieri di Parità le funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza in ragione del loro ufficio.

Le Consigliere provinciali di Parità di Cremona – avv. Debora Adelaide Mossoni (consigliera effettiva) e avv. Rosaria Italiano (consigliera supplente) – sono state nominate, rispettivamente, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità dell'11 gennaio 2011 e del 23 settembre 2011.

L'Ufficio delle Consigliere provinciali di Parità è ubicato presso il Settore Lavoro, Formazione e Politiche sociali della Provincia di Cremona.

Anche nel corso del 2014, l'attività delle Consigliere provinciali di Parità di Cremona si è concretizzata nel potenziamento delle azioni e dei progetti già avviati in precedenza, oltre a promuoverne altri, in armonia con le direttive impartite dall'Ufficio della Consigliera Nazionale.

Le Consigliere si sono impegnate a favorire il lavoro di rete, consolidando e ampliando i rapporti con le realtà istituzionali, sociali ed associative del territorio, promuovendo la divulgazione di una cultura attenta al genere che, nonostante le numerose buone prassi già in atto e la legislazione attuale, faticano comunque ad affermarsi.

Di seguito si elencano i progetti e le attività maggiormente significative realizzate nel corso dell'anno.



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI CREMONA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

AZIONI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

In coerenza al ruolo istituzionale assegnato, le Consigliere di Parità hanno mantenuto lo sportello, a suo tempo avviato, a tutela delle discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro attraverso l'attività di consulenza e accompagnamento delle lavoratrici e dei lavoratori nelle controversie di lavoro.

L'accesso allo Sportello è gestito come segue:

- *primo contatto: l'utente che intende accedere al servizio prende contatto con l'Ufficio (per via telefonica o telematica). Il personale assegnato all'Ufficio propone all'utente un appuntamento con le Consigliere cercando di incrociare le esigenze avanzate di flessibilità e conciliabilità dei tempi;*
- *incontro con le Consigliere di Parità: nel giorno stabilito l'utente incontra le Consigliere e presenta il proprio caso. In tale occasione compila una scheda informativa fornendo tutti i dati personali di riferimento e firmando l'autorizzazione al loro utilizzo. Una volta individuata la sussistenza del problema e la competenza ad agire da parte dell'Ufficio stesso, si decide circa la procedura risolutiva attivabile più opportuna. Spesso si decide di convocare il datore di lavoro, pertanto l'utente firma un'autorizzazione ad agire che permette alla Consigliere di procedere.*

E' opportuno sottolineare che l'attività di prima informazione, consulenza e conciliazione extragiudiziale rimane la forma prioritaria scelta dall'Ufficio che, pur impegnando in modo più onerosa le Consigliere, poiché sono previsti diversi incontri con gli attori interessati, offre risultati positivi nella maggioranza delle situazioni e in tempi più brevi.

Si rileva che non tutte le questioni poste all'attenzione della Consigliera hanno richiesto un vero e proprio intervento, ma in molti casi la stessa ha messo a disposizione dell'utenza la propria competenza ed esperienza professionale, offrendo informazioni sulle tutele previste dalla normativa vigente a favore delle lavoratrici e dei lavoratori.

Alcune situazioni di discriminazione rilevate sono state trattate con la convocazione del datore di lavoro, altre sono state archiviate o sospese per rinuncia del richiedente.

PIANI TRIENNALI DELLE AZIONI POSITIVE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Consigliera di Parità ha mantenuto attivo il servizio di supporto, a favore degli Enti locali interessati, per la redazione dei Piani triennali delle azioni positive, volti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro di uomini e donne, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006.

In particolare, nel corso del 2014 è stato richiesto il parere della Consigliera sui Piani Triennali redatti dalla Provincia di Cremona e dall'Unione Lombarda Soresinese.

CONSIGLIERE
AL LAVORO



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI CREMONA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO

Il 12 dicembre 2013 con DGR n. 1081 la Regione Lombardia ha deliberato alcune disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche di conciliazione, dando continuità alle Reti territoriali per la conciliazione e ai Piani Territoriali che si sono sviluppati in Lombardia nel triennio precedente.

Nel mese di marzo 2014 è stato siglato un nuovo Accordo Territoriale ed è stato definito un Piano d'Azione Territoriale, presentato in Regione nello scorso mese di giugno e validato dalla Cabina di Regia regionale il 29 luglio 2014.

Tale Piano comprende diverse azioni di formazione, accompagnamento e comunicazione curate dall'ASL di Cremona; quattro sperimentazioni condotte da quattro "Alleanze locali" (Camera di Commercio di Cremona, Consorzio Casalasco Servizi Sociali, Comune di Cremona e Comune di Crema) e un'azione di sviluppo e rafforzamento della rete territoriale degli Sportelli Famiglia-Lavoro coordinata dalla Provincia.

L'ASL di Cremona, in quanto ente capofila del Piano, ha il compito di coordinare la rete territoriale per la conciliazione e promuovere il raccordo tra le varie azioni.

A tale proposito la Consigliera di Parità si è impegnata a sostenere con una quota di finanziamento, la realizzazione di proposte progettuali presentate da Alleanze territoriali di Conciliazione sulla base di un Avviso Pubblico emanato dall'ASL in conformità alla D.G.R. n. 1081/2013.

Nel corso del 2014 la Consigliera ha, inoltre, partecipato attivamente ai tavoli del Gruppo tecnico e del Tavolo politico-istituzionale, nonché ad incontri specifici organizzati con associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, terzo settore ed altri Enti sottoscrittori del Piano territoriale per la conciliazione.

RETE TERRITORIALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE VIOLENZE CONTRO LE DONNE

Il fenomeno della violenza di genere manifesta una preoccupante tendenza all'aumento, tanto da indurre il legislatore regionale e nazionale ad intervenire recentemente in maniera decisiva sia in termini preventivi che di contrasto.

Il 22 novembre 2013 la Consigliera provinciale di Parità di Cremona ha sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione di una rete territoriale per la prevenzione ed il contrasto delle violenze contro le donne, tra diverse istituzioni del territorio, tra le quali la Prefettura, la Provincia di Cremona, il Tribunale e la Procura della Repubblica, l'ASL, l'Azienda Ospedaliera di Cremona e Crema, L'Ufficio Scolastico Provinciale, i Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore, l'Azienda Sociale di Cremona, Crema e il Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali, l'Ordine degli Avvocati, CGIL, CISL e UIL, l'Associazione AIDA di Cremona, l'Associazione Donne Contro la violenza di Crema, la Caritas di Cremona e Crema, il Gruppo M.I.A. di Casalmaggiore, il Consultorio Familiare Insieme per la Famiglia di Cremona, il Consultorio familiare Kappadue di Crema, il Consultorio UCIPEM di Cremona, la Fondazione Madre Rosa Bozzoli, la Fondazione S.Omobono di Cremona, le Soc. Coop. Iride, Koala, Nazareth e



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI CREMONA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Rinnovamento, la Provincia Lombarda Ordine Chierici Regolari Somaschi (PLOCRS) le Associazioni Donne Padane, Donne Senza Frontiere, Passparout di Crema, le Associazioni Lyceum Club Internazionale di Cremona, Zonta International-Zonta Club di Cremona e il Gruppo MOICA Cremona.

L'obiettivo del Protocollo è la costruzione di un sistema territoriale integrato per il riconoscimento, l'accoglienza e il sostegno delle donne vittime di violenze e maltrattamenti, mettendo in rete tutte le risorse, le strutture e le professionalità che sul territorio si occupano di dare risposte e tutela alle donne, allo scopo di offrire loro il supporto necessario per uscire dalla violenza, secondo modelli rispondenti al bisogno individuale e di monitorare il fenomeno a livello provinciale, in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale della Lombardia n. 11/2012.

Nel protocollo vengono esplicitati gli impegni di ciascun firmatario, in particolare, la Consigliera di Parità si impegna a promuovere e supportare la realizzazione di iniziative informative, formative e di sensibilizzazione da attuarsi a livello territoriale rivolte agli operatori dei servizi territoriali, del pubblico e del privato sociale, dei centri e degli sportelli antiviolenza, nonché alle componenti scolastiche, anche offrendo le proprie competenze in materia di pari opportunità e cultura di genere. La Consigliera si impegna, altresì, a valorizzare le attività e i progetti territoriali in tema di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne.

Il 20 gennaio 2014 la Consigliera di Parità e la Comunità di accoglienza "Giulia Colbert" – Istituto Suore Buon Pastore di Crema hanno sottoscritto un accordo con il quale la Consigliera, attraverso un co-finanziamento, sostiene l'attività di accoglienza per donne vittime di violenza, prevista dal protocollo tecnico della Rete Con-tatto, già operante sul territorio cremasco, garantendo alle vittime ospitalità e supporto psicologico con personale qualificato e formato in grado di accoglierle in modo adeguato.

Inoltre, la Consigliera di Parità ha aderito al Progetto "A.R.C.A. delle donne", in fase di esecuzione, il cui capofila è il Comune di Cremona, con il sostegno di un ampio partenariato pubblico e privato allo scopo di sviluppare azioni di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne. Il progetto, approvato dalla Regione Lombardia e finanziato con un contributo di € 100.000,00 nell'ambito degli interventi previsti dalla Legge regionale n. 11/2012, si inserisce nel quadro delle azioni promosse dalla Rete Territoriale coordinata dalla Prefettura di Cremona e intende così rafforzare e sostenere i Centri Antiviolenza esistenti sul territorio: Aida a Cremona, Associazione Donne contro la violenza a Crema e Associazione Mia a Casalmaggiore..

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Lo spazio dedicato alla Consigliere di Parità sul sito della Provincia è stato costantemente aggiornato allo scopo di diffondere le informazioni circa l'attività della Consigliera sul territorio provinciale e le sue specifiche competenze.

Nel corso dell'anno sono state organizzate alcune azioni sul territorio volte a far conoscere il ruolo e la figura della Consigliera provinciale di Parità e la stessa è stata invitata a partecipare ad iniziative pubbliche sia nel territorio cremonese che cremasco.

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI CREMONA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

In particolare, la Consigliera di Parità ha partecipato, in qualità di relatrice, al progetto formativo "Sindacalisti in work – Nuovi modelli e strumenti contro le discriminazioni di genere", organizzato dalle Consigliere regionali di Parità della Lombardia in collaborazione con CGIL, CISL e UIL nelle province di Cremona, Brescia e Milano. Il Progetto è stato realizzato con l'obiettivo di offrire un momento di formazione specifico sul tema delle discriminazioni di genere, per rafforzare le capacità e le competenze dei delegati sindacali, al fine di valutare al meglio la realtà aziendale e i bisogni dei singoli lavoratori, per individuare soluzioni sia collettive che individuali e attivare adeguati mezzi e strumenti contro le discriminazioni.

Nel mese di aprile la Consigliera di Parità ha patrocinato e partecipato, in qualità di relatrice, al Seminario di studio "Pensare il futuro – II Edizione", giornate di approfondimento sui temi della conciliazione, del lavoro e dell'orientamento, organizzato dal Comune di Cremona con il patrocinio, tra gli altri di Regione Lombardia, ASL Cremona, Anci Lombardia, Isfol e Fondazione Cariplo di Cremona.

ALTRE ATTIVITA'

Nel corso del 2014 la Consigliera ha sostenuto diversi progetti volti alla diffusione di una cultura di genere e delle buone prassi su tutto il territorio provinciale, in particolare:

- *ha contribuito alla realizzazione, nel mese di marzo 2014, della manifestazione sportiva "La Corsa rosa" e della seconda edizione del "Premio Mimosa", organizzato dal Comitato Territoriale U.I.S.P. di Cremona;*
- *in occasione della festa della donna 2014, prevista per il mese di marzo, ha concesso il proprio patrocinio alla manifestazione "Giornata della donna – Open Day", organizzata dall'Azienda Ospedaliera di Cremona, con l'obiettivo di porre l'attenzione sulla salute delle donne e la divulgazione di informazioni rispetto all'importanza della diagnosi precoce e dell'offerta terapeutica del territorio cremonese;*
- *ha contribuito alla realizzazione del Progetto "Diverso? Certo unico", promosso dal Consorzio Arcobaleno Coop. Sociale di Crema, volto a promuovere servizi di conciliazione e di sostegno alle famiglie.*

In collaborazione con la Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Crema, ha aderito alla terza edizione del concorso regionale "Donne in tesi", volto a premiare le migliori tesi di laurea dedicate all'approfondimento di tematiche sulla presenza femminile nelle aree economiche, sociali e politiche della società.

Nel mese di novembre, nell'ambito della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), la Consigliera di Parità ha contribuito alla realizzazione di diverse iniziative che sono state attivate sul territorio.

In particolare ha concesso il proprio patrocinio e contribuito al Comune di Cremona per la realizzazione dell'iniziativa di arte pubblica, riconosciuta a livello internazionale "Zapatos Rojos"

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI CREMONA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

– Scarpe Rosse”, ideata dall’artista messicana Elina Chauvet; ha partecipato agli eventi organizzati dall’Associazione Donne contro la violenza di Crema, in particolare ha sostenuto la realizzazione dei sacchetti del pane “Per molte donne la violenza è pane quotidiano” ed uno spettacolo teatrale tenutosi al Teatro S. Domenico di Crema

Ha, altresì, partecipato al convegno “La violenza contro le donne: parliamone (con le donne) da uomini”, organizzato dalle Segreterie confederali provinciali CGIL, CISL e UIL di Cremona il 16 maggio 2014.

ATTIVITA' CON LE SCUOLE

Sono proseguiti i contatti con i referenti delle Scuole del territorio, allo scopo di diffondere il più possibile i valori democratici di uguaglianza e pari opportunità per tutti.

PARTECIPAZIONE ALLA RETE DELLE CONSIGLIERE DI PARITA'

Nell’anno 2014 le Consigliere di Parità hanno partecipato alle riunioni della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità, convocate dalla Consigliera Nazionale.

Le Consigliere di Parità di Cremona mantengono rapporti diretti con le altre Consigliere della Regione Lombardia per lo scambio di buone prassi, l’aggiornamento costante e condiviso della normativa anche attraverso la partecipazione alle riunioni della Rete regionale delle Consigliere di Parità della Lombardia.

Cremona, 18 dicembre 2014

LE CONSIGLIERE PROVINCIALI DI PARITA'

(avv. Debora Adelaide Mossoni)

(avv. Rosaria Italiano)